

DICONO DI NOI

CITTADELLASPEZIA.COM	20/02/2019	1	- - Denegri: "La Locanda San Pietro è un luogo senza tempo" Foto - - <i>Redazione</i>	2
CITTADELLASPEZIA.COM	20/02/2019	1	"La dura vita dei disabili a Manarola e nelle aree protette" <i>Redazione</i>	5
CITTADELLASPEZIA.COM	20/02/2019	1	Calendario ricco di scoperte per le iniziative del Cai <i>Redazione</i>	7
gazzettadellaspezia.it	20/02/2019	1	"Via le barriere architettoniche dal territorio del Parco delle Cinque Terre" <i>Redazione</i>	8
NAZIONE LA SPEZIA	21/02/2019	34	L'iscrizione all'albo e le sanzioni <i>Redazione</i>	11
NAZIONE LA SPEZIA	21/02/2019	34	La piaga dell'abusivismo alle Cinque Terre <i>Franco Antola</i>	12
NAZIONE LA SPEZIA	21/02/2019	35	Si fa presto a dire guida turistica <i>Franco Antola</i>	13
NAZIONE LA SPEZIA	21/02/2019	40	Vicina la nomina del nuovo presidente del Parco <i>Redazione</i>	15
NAZIONE LA SPEZIA	21/02/2019	40	Vicina la nomina del nuovo presidente del Parco <i>Laura Provitina</i>	16
NAZIONE LA SPEZIA	21/02/2019	45	Carpentieri navali banconisti, impiegati <i>Redazione</i>	17
SECOLO XIX LA SPEZIA	21/02/2019	13	Una vita per il mare e a difesa dell'ambiente <i>Redazione</i>	18
SECOLO XIX LA SPEZIA	21/02/2019	13	Parco: ore contate per la scelta del presidente Bianchi è in pole <i>Redazione</i>	19
SECOLO XIX LA SPEZIA	21/02/2019	13	Gino Pollicardo si candida alla poltrona di sindaco <i>Redazione</i>	21
SECOLO XIX LA SPEZIA	21/02/2019	20	Parco Cinque Terre Sul sentiero per la torre arrivano le ringhiere <i>Redazione</i>	22
SECOLO XIX LA SPEZIA	21/02/2019	20	Riomaggiore La Via dell'Amore sar à marchio registrato <i>Redazione</i>	23
SECOLO XIX LEVANTE	21/02/2019	21	Tratta baby talenti i tutori pedinati dalla polizia <i>Tiziano Ivani</i>	24
travelnostop.com	20/02/2019	1	5 Terre Express diventa brand promozione Liguria <i>Redazione</i>	25

DALL'1 AL 28 FEBBRAIO
MOSTRA FOTOGRAFICA
 ED ESPERIENZA DI REALTÀ AUMENTATA

TUTTI I WEEKEND
VINCI BUONI SHOPPING
 E PREMI NATIONAL GEOGRAPHIC*



LIGURIA NEWS

GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCCAROPOANO

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoglia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Mercoledì 20 Febbraio - ore 18.40



Tutte le notizie

DOMANI
ORE 03:00

7.4 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI



ATTUALITÀ



FACEBOOK



TWITTER



LINKEDIN



PINTEREST

Denegri: "La Locanda San Pietro è un luogo senza tempo" | Foto

L'imprenditore nel cantiere di Porto Venere: "Chi entrerà dovrà chiedersi se si trovi di fronte ai locali originali. Il rientro dell'investimento forse non ci sarà mai, ma si tratta di un recupero sociale". Toti: "Avvio del cantiere non scontato".



UNA SPINTA ALLA DESTAGIONALIZZAZIONE

Golfo dei Poeti - Sopra l'architrave campeggia ancora l'incisione "Locanda S. Pietro" e in quella che era la reception della struttura si scorgono l'edicola con gli scomparti per le chiavi delle camere e la cassaforte, vuota. Le scale si arrampicano ai piani superiori delimitate da ringhiere *art déco* e corrimano in legno. I pianerottoli presentano

talvolta pavimentazioni di pregio, mentre nelle piccole camere si notano le piastrelle dei servizi igienici minimali: i bagni veri e propri erano condivisi. All'interno del cantiere della Locanda San Giorgio si cammina tra impalcature e tiranti, si accede a corridoi e sale comuni illuminati dal sole di una radiosa giornata di febbraio, ma quando si accede alla terrazza superiore lo sguardo si riempie di uno dei panorami più belli del mondo: da un lato la Palmaria, il mare e il promontorio con la chiesa di San Pietro, dall'altra la cupola di San Lorenzo e il castello Doria. La stessa vista di cui godevano i fortunati ospiti della struttura, tra gli anni Venti e il 1992.

Dopo 27 anni, grazie all'imprenditore piemontese Michele Denegri, iniziano i lavori per la riqualificazione dell'immobile, con un progetto accurato che riporterà la locanda all'antico splendore.

Bisognerà attendere la primavera del 2021 per assistere all'apertura delle porte di quella che si propone essere una delle strutture ricettive più affascinanti d'Italia e non solo.

"Il cantiere si fermerà nel corso dei mesi estivi, sarebbe impossibile lavorare mentre il

FINO A
1500 PRODOTTI

FINO AL 28 FEBBRAIO 2019

IN TUTTI I PUNTI VENDITA
 DI COOP LIGURIA

CLICCA QUI PER SCOPRIRE TUTTE LE OFFERTE



IN EVIDENZA



IDEALO.IT

Italia da fotografare, Porto Venere entra nella selezione di idealo.it



borgo e la calata sono presi d'assalto da turisti e bagnanti. Intendiamo aprire in primavera, non in estate, per avere un approccio più morbido con la clientela. La Locanda - spiega a CDS lo stesso Denegri - avrà 28 suite. Nella parte inferiore dell'edificio vogliamo rispettare la storia del palazzo, secondo una osservanza filologica per cui non vogliamo inventare niente. Vogliamo comunque offrire un comfort contemporaneo e prevediamo di dotare tutti i servizi igienici di una finestra con vista, anche per avere una areazione naturale che non imponga l'uso del condizionatore nel corso della stagione calda. Sulla parte a monte dello stabile siamo più liberi e potremo mettere a frutto la creatività dei progettisti francesi Patrick Jouin e Sanjit Manku: avremo camere più spaziose, anche comunicanti tra loro, per famiglie accogliere al meglio anche le famiglie. Infine stiamo ragionando su come valorizzare il fronte che si affaccia sul caruggio e su Piazza Spallanzani: abbiamo sette vetrine su quel lato e vorremmo fossero un punto di contatto forte e che consentano la fruizione dei bar e delle terrazze anche a chi non è ospite dell'albergo. Non vogliamo creare una struttura di lusso chiusa in sé stessa. Sarà un equilibrio difficile da trovare, ma ci proveremo".

Nella visione di Denegri la Locanda San Pietro dovrà riconquistare il fascino di *hotel de charme* che ha sempre avuto: un luogo intimo, romantico, organico nella sua dimensione. I servizi offerti alla clientela saranno di altissimo livello, ma anche familiari. Grande attenzione, anche nel corso dei lavori, alla sostenibilità ambientale. "Stiamo attuando un protocollo di filiera per lo smaltimento dei materiali e stiamo operando con soluzioni che garantiscano l'ecosostenibilità dell'intervento. Non riteniamo che questo sia motivo di vanto, ormai questo tipo di sensibilità è obbligatorio".

Parlando di tempistiche, Denegri ricorda a chi sottolinea il ritardo nella data di possibile inaugurazione che l'asta per l'assegnazione dell'immobile è del luglio 2017, ma che il possesso effettivo del bene è scattato a novembre dello stesso anno e che dopo sono iniziati i necessari dialoghi con la Soprintendenza e con il Comune, seguiti da lunghi studi storici e geologici.

"L'avvio di questo cantiere non era per niente scontato - aggiunge il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti -. Per oltre 25 anni questa struttura è rimasta in abbandono, con un futuro bloccato. Dobbiamo ringraziare di aver incontrato un imprenditore come Michele, fortuna che non capita spesso. Quando i lavori saranno finiti la Locanda sarà un punto di riferimento dell'hotellerie nel mondo e benchmark di come si fa turismo nella nostra regione. Non siamo a Las Vegas: chi viene qua non si aspetta camere come quelle del Luxor o del Caesars Palace, ma cerca il sapore del viaggio che si sperimentava negli anni Trenta, quei colori e quei profumi. Questa è la nostra offerta turistica vincente e per capirlo basta pensare al successo planetario delle Cinque Terre. È un contesto come quello di Porto Venere parla da solo. Spero che entro la fine di marzo si arrivi all'approvazione del masterplan per la valorizzazione della Palmaria, a quel punto avremo tutte le infrastrutture strategiche che servono per dare un nuovo impulso al turismo. Sull'isola seguiremo la stessa filosofia che Denegri sta portando avanti qua, riqualificando e recuperando la storia dei luoghi. Questo è il nostro concetto di conservazione, ben diverso dal lasciare per decenni in stato di abbandono immobili e terreni".

Una posizione condivisa in pieno dal sindaco di Porto Venere, Matteo Cozzani: "Se c'è un problema, anche complesso e spinoso, si deve affrontare e tentare di risolverlo, per il bene della comunità. Non dimentichiamo che la prossima apertura della Locanda e di altri alberghi importanti nel territorio si tradurrà infatti nella creazione di nuovi posti di lavoro. Penso alla struttura in fase di costruzione al Cavo, che dovrebbe essere pronta a fine anno, alla conquista della quinta stella da parte del Grand Hotel e alla prossima riqualificazione del Royal Sporting: avere attirato imprenditori illuminati ci permette di vedere crescere la qualità delle strutture e di avviare sinergie pubblico-private che i nostri predecessori non erano riusciti a lanciare. E' grazie alla riqualificazione della nostra offerta che riusciamo a



Dalle automobili ai prodotti per l'infanzia: in Italia è scoppiata la noleggio-mania



Luce e gas, gli italiani spendono ancora troppo: ecco i modi per risparmiare sulla bolletta



Italia, giro d'affari da 27 miliardi per il commercio online: i segreti del successo



Rincari in bolletta: in Liguria +11% per le tariffe della luce



FOTOGALLERY



realizzare numeri di arrivi e presenze in continua crescita".

"Quella di oggi è una bellissima giornata, un gran premio della montagna vinto, ma la corsa non è ancora finita. Il percorso è iniziato durante il primo mandato del sindaco Cozzani che è riuscito a sbloccare una situazione ferma da decenni. Lo ha fatto - dichiara l'assessore regionale all'Ambiente Giacomo Giampedrone - creando una sinergia con Denegri per gestire al meglio un cantiere così complesso. E tutto sarà fatto tenendo in considerazione il tema ambientale. Due anni sono lunghi, ma possiamo contare su questa attenzione, sulla collaborazione istituzionale e sul rispetto del territorio che accoglie questa incantevole struttura. La Regione seguirà da vicino l'intervento anche attraverso il protocollo per la demolizione e lo smaltimento dei materiali. E' importante far capire che questa partita è un grande obiettivo per Porto Venere e non solo, ma con grande rispetto di chi vive questo territorio".

Tra gli obiettivi dichiarati da Denegri e dall'ingegner Giorgio Rocchia, consulente della proprietà, c'è quello di recuperare tutto quello che ha un valore storico all'interno dello stabile, dalle ringhiere delle scale ai mosaici. "E' fondamentale - conclude l'imprenditore piemontese - per restituire l'atmosfera che ha caratterizzato la prima vita di questo luogo. La squadra dei progettisti francesi e italiani alla quale mi sono rivolto immagina il futuro di questo posto subendone il fascino e prevede di coinvolgere artigiani ed esperti locali. Per gli arredi pensiamo a pezzi storici (che hanno prezzi tra i più cari al mondo) da affiancare con mobili più moderni, e stiamo cercando stampe, carta da parati, lampade... L'obiettivo è che chi entra si deve chiedere se i locali sono originali e sono stati solamente ripuliti. Con tempo e fatica ci siamo riusciti a Torino, al Ristorante del Cambio, e questo è il messaggio che vogliamo lanciare anche da Porto Venere. Siamo di fronte a immobili senza tempo. Il rientro dell'investimento in termini economici forse non sarà mai raggiunto, ma quello che mi spinge ad affrontare sfide come questa è il recupero sociale e storico. La Locanda dovrà essere un posto accogliente tutto l'anno: immagino la bellezza di trovarsi qua a guardare il mare d'inverno davanti al camino nel salone. Vorrei fare della Locanda il volano del prolungamento della stagione turistica di Porto Venere, per creare una risposta di sistema virtuosa".

Mercoledì 20 febbraio 2019 alle 18:40:42

TH.D.L.

deluca@cittadellaspezia.com

Segui @thomasdeluca 203 follower

© RIPRODUZIONE RISERVATA



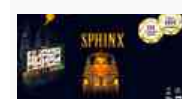
1 di 19 - L'ingresso della Locanda San Pietro

Un progetto visionario per la Locanda San Pietro a Porto Venere

VIDEOGALLERY



Giovanissimi vandali in azione contro una panchina in Piazza Beverini



Sphinx
Gioca alle Slot Online di Lottomatica. Bonus fino a 620€!
[Gioca ora >](#)



Slot Online The Big Easy
Gioca alle Slot Online di Lottomatica. Bonus fino a 620€!
[Gioca ora >](#)



infostrada.it
ADSL illimitata e telefonate in Italia senza limiti
[Più informazioni >](#)

TRG AD

VIDEOGALLERY



Formazione, la presentazione a Genova della Sanlorenzo Academy

FOTOGALLERY



Riccò del Golfo, messa in sicurezza e un "progettone" per il Canale del Va

BLOG

LAS PEZIA CALLING di Francesca Cattoi

ECOTASSA NO EGGINCENTIVI SÌ



Scopri di più



LIGURIA NEWS

GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCCAROPOANO

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Giovedì 21 Febbraio - ore 08.46



Tutte le notizie

GGGI
GRE 15:00

15.6 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI



ATTUALITÀ



FACEBOOK



TWITTER



LINKEDIN



PINTEREST

“La dura vita dei disabili a Manarola e nelle aree protette”

La questione è stata sollevata da un insegnante dell'Arzelà di Sarzana nel corso del convegno organizzato su parchi naturali e agricoltura.



Cinque Terre - Val di Vara - “Via quelle maledette barriere architettoniche dalla stazione di Manarola nelle Cinque Terre”. Questo l'appello arrivato dal convegno organizzato all'Agrario 'Arzelà' di Sarzana sul tema dell'agricoltura nei parchi naturali,

sfociato anche in idee e istanze per una migliore autonomia di spostamenti dei disabili nelle aree protette.

L'insegnante di estimo, l'agronomo Lanfranco Ricci, ha infatti innescato la discussione raccontando con toni toccanti le sue difficoltà e quelle di tante persone disabili nella quotidianità e nelle frequentazioni di ambienti custoditi. Lo ha fatto rivolgendosi a tre importanti dirigenti, presenti come relatori: Fausto Giovanelli, presidente del Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano, Pietro Tedeschi, presidente del Parco regionale Montemarcello, Magra e Vara e Patrizio Scarpellini, direttore del Parco nazionale delle Cinque Terre.

Quest'ultimo ha rilevato la necessità di un maggiore impegno, e quindi di interventi, a favore dell'accessibilità nei parchi citando l'esperienza di Manarola. Nella stazione ferroviaria della località delle Cinque Terre, frequentata da centinaia di migliaia di turisti, i diversamente abili non possono attraversare i binari. Non esiste un ascensore, non esiste alcun supporto che consenta loro di arrivare al borgo se non il trasferimento in spalla. Scarpellini ha ricordato le numerose sollecitazioni alle Ferrovie, cadute nel vuoto, e ha concluso chiedendo alla scuola sarzanese di sostenere il Parco delle Cinque Terre in questa azione di sensibilità. Gli hanno fatto eco i colleghi Tedeschi e Giovanelli e con loro Massimo

Studenti in Azienda
Contributi alle imprese
che attivano
percorsi di alternanza
scuola - lavoro

Camera di Commercio
Riviere di Liguria
Impresa - La Spezia - Genova

IN EVIDENZA



Luce e gas, gli italiani spendono ancora troppo: ecco i modi per risparmiare sulla bolletta



IDEALO.IT

Italia da fotografare, Porto Venere entra nella selezione di idealo.it



DICONO DI NOI

[LINK ALL'ARTICOLO](#)

Caleo, vicepresidente dell'Arzelà, organizzatore del convegno insieme agli altri docenti della scuola, il quale ha invitato a protestare a voce alta contro il disservizio di Manarola.

I lavori sono poi entrati nel merito de 'Il sistema delle aree protette nel nostro territorio: un'opportunità per l'agricoltura', come recitava il titolo dell'iniziativa. In proposito Tedeschi ha spiegato agli studenti cos'è il Parco Montemarcello, Magra, Vara che comprende 16 comuni, da Lerici a Carro, il promontorio del Caprione e due grandi fiumi, il Magra e il Vara. Ha poi parlato dei piani di bonifica per le quarantatré discariche venute alla luce e degli inviti alle Regioni Liguria e Toscana nel fare fronte comune contro il problema della massa di legname portata dal fiume e poi dalle mareggiate lungo i litorali. Tedeschi ha messo sotto la lente di ingrandimento due progetti: quello di una nuova ambientalizzazione delle sponde del Magra, in collaborazione con le aziende private che in lontano passato si erano insediate ai margini del fiume; quello di un censimento dei terreni abbandonato con l'obiettivo recupero.

Del "fenomeno" Cinque Terre ha parlato ovviamente Scarpellini partendo dai numeri: 4mila abitanti e 3 milioni di turisti da un lato e lo spopolamento dei borghi dall'altro. L'opportunità del turismo che diventa una minaccia all'identità dei borghi a causa dell'abbandono delle abitazioni a favore di strutture ricettive. Secondo Scarpellini proprio l'agricoltura può diventare elemento di presidio del territorio e di ricostituzione del territorio. Vanno in questa direzione la nascita della 'Banca del lavoro', iniziativa di formazione rivolta a giovani e rifugiati e gli aiuti del Parco nella realizzazione dei muretti a secco e nella messa nella terra di vigne. Per non parlare della prossima costituzione della Consulta dei giovani, rivolta alle nuove generazioni. Infine, il direttore del Parco ha annunciato lo studio con l'Università per interventi che diano risposta ai cambiamenti climatici.

Fausto Giovanelli ha illustrato le iniziative di conservazione del territorio del Parco Nazionale dell'Appennino (a cavallo tra la Toscana e l'Emilia, 26mila ettari divisi tra ventisei comuni), della missione culturale ed umana che riveste la questione naturalistica e dell'importanza della relazione con scuole come l'Agrario. Parliamo di un parco che esprime 64 prodotti tipici (siamo nel territorio del Parmigiano Reggiano, del Prosciutto di Parma e anche della cipolla di Treschietto, dei fagioli di Bigliolo, delle farine della Garfagnana e via dicendo), un'unicità a garanzia della sfida della globalizzazione. Giovanelli ha spiegato il progetto di sostituzione dei boschi di una parte dei boschi faggio con piante più resistenti ai cambiamenti climatici.

Non sono mancate domande e curiosità da parte degli studenti, con Davide Bongiorno e Selene Franceschini che hanno posto quesiti sullo sviluppo dell'agricoltura nei parchi, la presenza di operatori del settore nelle governance e il contrasto al calo demografico nelle aree rurali.

Massimo Caleo, primo collaboratore della dirigente del Parentucelli-Arzelà Vilma Petricone, ha chiuso i lavori del convegno, moderato dal prof Paolo Peparini. Ha sottolineato la rilevanza nell'offerta formativa dell'attività educativa rivolta all'agricoltura sostenibile e ha invitato i ragazzi a frequentare i parchi naturali scoprendone le opportunità. Ha ricordato la sua opera a favore dello sviluppo dei parchi e dei piccoli centri rurali e dei cambiamenti climatici. Si è schierato dalla parte del prof Lanfranco Ricci per quanto riguarda la battaglia contro le barriere architettoniche e la funzione salutistica svolta dai prodotti genuini degli agricoltori. Infine ha ricordato il terzo appuntamento con l'agricoltura sostenibile dell'Arzelà, il convegno del primo marzo su produzioni agricole e situazione agro-forestale.

Mercoledì 20 febbraio 2019 alle 15:58:44

REDAZIONE

sarzana@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Dalle automobili ai prodotti per l'infanzia: in Italia è scoppiata la noleggiomania



Italia, giro d'affari da 27 miliardi per il commercio online: i segreti del successo



Rincari in bolletta: in Liguria +11% per le tariffe della luce



FOTOGALLERY



Un progetto visionario per la Locanda San Pietro a Porto Venere

VIDEOGALLERY





LA REDAZIONE
0187 1852605
0187 1852515
Scrivici

PUBBLICITÀ
Sfoggia brochure
0187 1952682
Contattaci



Ultimo aggiornamento: Giovedì 21 Febbraio - ore 08.46

OGGI ORE 21:00
Tutte le notizie
9.9 °C

Facebook, Twitter, Instagram icons
Cerca nel sito
Cerca

- HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA
- LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA
- CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ATTUALITÀ



Calendario ricco di scoperte per le iniziative del Cai



La Spezia - Proseguono le attività inserite nel calendario 2019 della Sezione CAI della Spezia. Numerose le gite che interessano le **Cinque Terre** e la Val di Vara oltre alle colline del golfo. Domenica scorsa, lungo il percorso che da Vernazza conduce a Monterosso al Mare attraverso i santuari di Reggio e di Soviore, molti i motivi per riflettere sui luoghi e le tradizioni che caratterizzano questa terra.

Ha fatto gli onori di casa Luciano Bonati, fondatore e animatore del gruppo dialettale dei Burbugiun, scrittore e figura storica del Club Alpino Italiano. Molti gli aneddoti e le storie che hanno animato il viaggio fra monti e mare e che hanno consentito ai partecipanti di scoprire curiosità e aspetti nuovi. Domenica prossima nuovo appuntamento da Fabiano a Coregna, fino a toccare Campiglia per poi ridiscendere a Fabiano con la visita dei resti del piccolo aereo da turismo precipitato sul monte di Coregna negli anni '70. Guideranno il gruppo Monica Gamba, Loredana Acerbi, Carlo Mazza e ovviamente Luciano Bonati sempre alla ricerca di curiosità e di cose nuove da scoprire.

Mercoledì 20 febbraio 2019 alle 12:08:28

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Madre separata di Bologna diventa milionaria lavorand...
Forexexclusiv



Suv Peugeot 3008 con motori Euro 6.2 Ecotassa free 50
Peugeot



Ecco i lavori più pagati da casa da fare anche solo con...
newsdiqualita

Guarda Anche

da Taboola



IN EVIDENZA



Luce e gas, gli italiani spendono ancora troppo: ecco i modi per risparmiare sulla bolletta



IDEALO.IT

Italia da fotografare, Porto Venere entra nella selezione di idealo.it



GAZZETTA DELLA SPEZIA

REDAZIONE

CONTATTI

PUBBLICITÀ

INSERZIONI ED ANNUNCI

LAVORA CON NOI

LOGIN

REGIS CERCA...

la GAZZETTA della Spezia

PROVINCIA

HOME CRONACA POLITICA SANITÀ AMBIENTE ECONOMIA CULTURA COMUNICATI AGENDA AC SPEZIA SPORT MAGAZINE PROMO

Provincia della Spezia Golfo della Spezia Val di Magra Val di Vara Cinque Terre Riviera Lunigiana

Ameglia Arcola Beverino Bolano Bonassola Borghetto Brugnato Calice Carro Carrodano Castelnuovo
Deiva Marina Follo Framura La Spezia Lerici Levanto Luni Maissana Monterosso Pignone Porto Venere Riccò
Riomaggiore Rocchetta S. Stefano Sarzana Sesta G. Varese L. Vernazza Vezzano L. Zignago

APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE NAUTICA VELA E/O MOTORE ENTRO 12 MIGLIA E SENZA LIMITI DALLA COSTA FORMULA WEEK-END O SERALE

LABORTEST
LABORATORIO DI ANALISI E RICERCHE CLINICHE

PRESIDIO ACCREDITATO REGIONE LIGURIA ASL 5 SPEZZINO TERMO - LA SPEZIA

"Via le barriere architettoniche dal territorio del Parco delle Cinque Terre"



La denuncia è arrivata durante il convegno sull'agricoltura nei Parchi naturali organizzato all'Arzelà di Sarzana.

Mercoledì, 20 Febbraio 2019 10:27



PHOTOARK
MOSTRA FOTOGRAFICA ED ESPERIENZA DI REALTÀ AUMENTATA

DALL'1 AL 28 FEBBRAIO

TUTTI I WEEKEND

VINCI BUONI SHOPPING E PREMI NATIONAL GEOGRAPHIC*

LE TERRAZZE

Carnevale Spezzino 2019
Carlevà dea Spèza

Domenica 17 febbraio
Domenica 24 febbraio

MILITIRRENO
mostra scambio militare
oggettistica, equipaggiamenti, decorazioni, stmi e divise..... di ogni epoca!



“Via quelle maledette barriere architettoniche dalla stazione di Manarola nelle Cinque Terre”. L'appello è arrivato dal convegno organizzato all'Agrario 'Arzelà' di Sarzana sul tema dell'agricoltura nei parchi naturali, sfociato anche in idee e istanze per una migliore autonomia di spostamenti dei disabili nelle aree protette.

L'insegnante di estimo, l'agronomo Lanfranco Ricci, ha innescato la discussione raccontando con toni toccanti le sue difficoltà e quelle di tante persone disabili nella quotidianità e nelle frequentazioni di ambienti custoditi. Lo ha fatto rivolgendosi a tre importanti dirigenti, presenti come relatori: Fausto Giovanelli, presidente del Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano, Pietro Tedeschi, presidente del Parco regionale Montemarcello, Magra e Vara e Patrizio Scarpellini, direttore del Parco nazionale delle Cinque Terre.

Quest'ultimo ha rilevato la necessità di un maggiore impegno, e quindi di interventi, a favore dell'accessibilità nei parchi citando l'esperienza di Manarola. Nella stazione ferroviaria della località delle Cinque Terre, frequentata da centinaia di migliaia di turisti, i diversamente abili non possono attraversare i binari. Non esiste un ascensore, non esiste alcun supporto che consenta loro di arrivare al borgo se non il trasferimento in spalla. Scarpellini ha ricordato le numerose sollecitazioni alle Ferrovie, cadute nel vuoto, e ha concluso chiedendo alla scuola sarzanese di sostenere il Parco delle Cinque Terre in questa azione di sensibilità. Gli hanno fatto eco i colleghi Tedeschi e Giovanelli e con loro Massimo Caleo, vicepresidente dell'Arzelà, organizzatore del convegno insieme agli altri docenti della scuola, il quale ha invitato a protestare a voce alta contro il disservizio di Manarola.

I lavori sono poi entrati nel merito de 'Il sistema delle aree protette nel nostro territorio: un'opportunità per l'agricoltura', come recitava il titolo dell'iniziativa.

Pietro Tedeschi ha spiegato agli studenti cos'è il Parco Montemarcello, Magra, Vara che comprende 16 comuni, da Lerici a Carro, il promontorio del Caprione e due grandi fiumi, il Magra e il Vara. Ha poi parlato dei piani di bonifica per le quarantatré discariche venute alla luce e degli inviti alle Regioni Liguria e Toscana nel fare fronte comune contro il problema della massa di legname portata dal fiume e poi dalle mareggiate lungo i litorali. Tedeschi ha messo sotto la lente di ingrandimento due progetti: quello di una nuova ambientalizzazione delle sponde del Magra, in collaborazione con le aziende private che in lontano passato si erano insediate ai margini del fiume; quello di un censimento dei terreni abbandonato con l'obiettivo recupero.

Patrizio Scarpellini ha illustrato il fenomeno Cinque Terre: 4mila abitanti e 3 milioni di turisti da un lato e lo spopolamento dei borghi dall'altro. L'opportunità del turismo che diventa una minaccia all'identità dei borghi a causa dell'abbandono delle abitazioni a favore di strutture ricettive. Secondo Scarpellini proprio l'agricoltura può diventare elemento di presidio del territorio e di ricostituzione del territorio. Vanno in questa direzione la nascita della 'Banca del lavoro', iniziativa di formazione rivolta a giovani e rifugiati e gli aiuti del Parco nella realizzazione dei muretti a secco e nella messa nella terra di vigne. Per non parlare della prossima costituzione della Consulta dei giovani, rivolta alle nuove generazioni. Infine, il direttore del Parco ha annunciato lo studio con l'Università per interventi che diano risposta ai cambiamenti climatici.

Fausto Giovanelli ha illustrato le iniziative di conservazione del territorio del Parco Nazionale dell'Appennino (a cavallo tra la Toscana e l'Emilia, 26mila ettari divisi tra ventisei comuni), della missione culturale ed umana che riveste la questione naturalistica e dell'importanza della relazione con scuole come l'Agrario. Parliamo di un parco che esprime 64 prodotti tipici (siamo nel territorio del Parmigiano Reggiano, del Prosciutto di Parma e anche della cipolla di Treschietto, dei fagioli di Bigliolo, delle farine della Garfagnana e via dicendo), un'unicità a garanzia della sfida della globalizzazione. Giovanelli ha spiegato il progetto di sostituzione dei boschi di una parte dei boschi faggio con piante più resistenti ai cambiamenti climatici.

Non sono mancate domande e curiosità da parte degli studenti. Sono intervenuti infatti Davide Bongiorno e Selene Franceschini ponendo quesiti sullo sviluppo dell'agricoltura nei parchi, la presenza di operatori del settore nelle



MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. Finanziamo gli studi è un prodotto di Crédit Agricole Carispezia. Per maggiori informazioni richiedere in filiale il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori (SECC)" e copia del testo contrattuale idonea per la stipula.

SCOPRI DI PIÙ >

CA CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.




governance e il contrasto al calo demografico nelle aree rurali. A

Massimo Caleo, primo collaboratore della dirigente del Parentucelli-Arzelà Vilma Petricone, ha chiuso i lavori del convegno, moderato dal prof Paolo Peparini. Ha sottolineato la rilevanza nell'offerta formativa dell'attività educativa rivolta all'agricoltura sostenibile e ha invitato i ragazzi a frequentare i parchi naturali scoprendone le opportunità. Ha ricordato la sua opera a favore dello sviluppo dei parchi e dei piccoli centri rurali e dei cambiamenti climatici. Si è schierato dalla parte del prof Lanfranco Ricci per quanto riguarda la battaglia contro le barriere architettoniche e la funzione salutistica svolta dai prodotti genuini degli agricoltori. Infine ha ricordato il terzo appuntamento con l'agricoltura sostenibile dell'Arzelà, il convegno del primo marzo su produzioni agricole e situazione agro-forestale.



Autore Redazione Gazzetta della Spezia

Vota questo articolo  (0 Voti)

dimensione font  | [Stampa](#) | [Email](#) | [Commenta per primo!](#)



Categoria Cronaca


Ultimi da Redazione Gazzetta della Spezia

Melley tuona contro Peserico e Tarabugi: "Fossimo in altri tempi..."

Mercoledì, 20 Febbraio 2019 22:30 [politica-la-spezia](#)



di Francesco Truscia - Nervi a fior di pelle nella commissione congiunta V°-II° con l'opposizione che tuona contro i due presidenti. [Leggi tutto](#)

 [Redazione Gazzetta della Spezia](#)

Vivere di trading nel 2019: da hobby a lavoro

Mercoledì, 20 Febbraio 2019 21:45 [economia](#)



Ecco come è possibile. [Leggi tutto](#)

 [Redazione Gazzetta della Spezia](#)

Continua lettura nella stessa categoria:

« La caffetterie del Tribunale di Torino riapre con un progetto di inclusione che coinvolge La Spezia
Al carcere preferisce l'espulsione »

Lascia un commento

Messaggio *

scrivi il tuo messaggio qui...

Nome *

inserisci il tuo nome...

Email *

DELLE TECNOLOGIE MARINE

CONSORZIO
TECNOMAR
LIGURIA



e... **Business**

Via delle Pianazze, 74 - 19136 La Spezia
Tel. 0187.1862356 - Fax 0187.1868353
Web: www.ditm.it

ANCE LA SPEZIA

QUALITA' GARANZIA ETICA CULTURA
I valori delle nostre associate

Via Don Minzoni 2, 19121 La Spezia
tel 0187 - 725206 fax 0187 - 21320
ancelaspezia@confindustria.sp.it
www.ance-laspezia.it

segui su 



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa



TecnoEnergia SRL



Confartigianato
LA SPEZIA

**Vuoi
aprire
un'azienda?**

MANAROLA

L'iscrizione all'albo e le sanzioni

– MANAROLA –

UN capitolo a parte è quello dell'attività di guida turistica all'interno del Parco delle Cinque Terre, che richiede competenze e conoscenze aggiuntive. E' un fronte su cui l'ente è particolarmente impegnato non solo per garantire la sicurezza dei visitatori e l'efficienza dei servizi ma anche per cercare di prevenire situazioni di abuso. «Il nostro strumento principale – spiega il direttore del Parco delle 5 Terre Patrizio Scarpellini – è l'albo delle guide del Parco, a cui vengono iscritte le guide turistiche e le guide ambientali che intendano

lavorare all'interno dell'area. Il requisito per l'iscrizione è la frequenza di un corso di sei giorni, a Manarola, con la partecipazione a incontri di mantenimento della durata di due mezzogiornate nell'arco di un anno. Molta attenzione viene riservata alla prevenzione e alla sicurezza, soprattutto in situazioni di allerta. Le guide devono sapere che in certe condizioni i turisti non possono essere accompagnati sui sentieri, e per questo è già attivo un sistema di allerta che in tempo reale avverte gli accompagnatori sulla chiusura dei sentieri in situazioni di

criticità». A quello delle guide iscritte all'albo è legato anche il tema dell'abusivismo, che peraltro non è facile da reprimere, come ammette Scarpellini. «Il fatto è che la normativa comunitaria – spiega il direttore del Parco – non prevede, a differenza di quella nazionale, l'iscrizione ad albi specifici. Questo significa che le sanzioni per chi non si adegua spesso vengono annullate proprio perché in contrasto con le direttive comunitarie». Sanzioni sulla carta molto severe, che prevedono verbali anche da 2.000 euro ma che rischiano di restare, alla fine, lettera morta.

Franco Antola



Peso:13%

La piaga dell'abusivismo alle Cinque Terre

- CINQUE TERRE -

DILETTANTI allo sbaraglio. Succede quando a fare da 'guida' sono persone prive della necessaria preparazione e magari si avventurano, con schiere di turisti al seguito, per sentieri impervi, ignorando le più elementari norme di sicurezza. Oppure commettono imperdonabili leggerezze e disattenzioni. In vent'anni di attività di guida alle Cinque Terre, regolarmente iscritta all'albo delle guide del Parco, Sabrina Ferdeghini, 50 anni splendidamente portati, ne ha viste davvero tante.

COME quando ha dovuto prendersi cura di un turista francese non vedente 'dimenticato' dalla guida del suo gruppo e ritrovato dopo lunghe ricerche a pranzo in ristorante fra altri turisti francesi che il malcapitato aveva scambia-

to per la sua comitiva. «Situazioni frequenti – racconta Sabrina, spezzina, iscritta alle guide di Gaia – quando a fare questo lavoro sono persone prive della necessaria preparazione. Oggi serve molta professionalità, perché i flussi turistici sono cresciuti a dismisura, un bene, certo, per l'economia ma che impone approcci adeguati. La stagione si è molto dilatata. Nei giorni scorsi, per esempio, sono arrivate frotte di asiatici, cinesi soprattutto, in concomitanza con i festeggiamenti del capodanno cinese». «Mi è capitato anche di vedere gruppi avventurarsi in sentieri durante l'allerta – continua Sabrina –, casi che ho subito segnalato al Parco e alla Forestale. Anche se, va detto, certe situazioni si creano perché i turisti non sono al corrente del quadro meteo. Penso che sarebbe importante, in questi casi, filtrare le partenze già alla stazione di Spezia con opportune

informazioni. Diversamente come può un turista straniero conoscere l'effettiva situazione di pericolo? Va detto comunque che con il Parco sono stati fatti molti passi avanti e io credo in questa istituzione. Del resto dopo l'alluvione del 2011 tutto è cambiato. Chi ha vissuto quell'esperienza ha imparato che lo scenario può cambiare da un momento all'altro e c'è più prudenza. Per quanto riguarda le guide credo molto anche nell'Albo e nella formazione della categoria. Ora si deve lavorare anche per cercare di decongestionare i flussi».

Franco Antola



Sabrina Ferdeghini, guida turistica dell'associazione Gaia

<p>60 le guide abilitate iscritte alla sezione spezzina Agtl</p>	<p>171 le guide iscritte all'Agtl nella Regione</p>	<p>I compensi Agtl 140-180 euro mezza giornata per gruppi da 25 a 50 240-280 euro giornata intera per gruppi da 25 a 50</p>	<p>130 euro scolaresche (lingua italiana) fino a 25 alunni</p>	<p>150 euro scolaresche (lingua italiana) da 25 a 50 alunni</p>
---	--	--	---	--

102 le guide
turistiche e ambientali
iscritte nell'Albo
del Parco
delle Cinque Terre

Tour individuali personalizzati/tematico culturali
da **160 euro**
per mezza giornata
(da concordare) da **260 euro**
per giornata intera
(da concordare)

A PIEDI NUDI NEL PARCO



Peso: 61%

Si fa presto a dire guida turistica

Una sessantina i liberi professionisti iscritti in provincia all'Agtl

di **FRANCO ANTOLA**

- LA SPEZIA -

RACCONTARE il territorio, descriverne le peculiarità non solo geografiche ma anche culturali, sociali e ambientali. E magari trasmettere al visitatore, qualche volta distratto e frettoloso, anche qualcosa in più: una suggestione, uno stato d'animo da custodire nella scatola dei ricordi di un viaggio o di un'escursione. La guida turistica ideale in fondo è questo, un bagaglio di professionalità che la categoria fa di tutto per tutelare e far conoscere anche con iniziative come la 'Giornata internazionale della guida turistica' che si celebra domenica.

UNA realtà, quella delle guide turistiche, non priva di problemi, in parte legati al quadro normativo frutto di una riforma risalente al 2015 che, introducendo la cosiddetta guida nazionale, ha portato molte novità, non solo in termini di formazione. «Il fatto è - spiega Serena Bertolini, presidente della

sezione spezzina di Agtl, l'associazione guide turistiche della Liguria, una delle sigle che operano nel settore - che ora possono lavorare alla Spezia anche guide provenienti da ogni parte d'Italia e quindi non sempre con una conoscenza adeguata del nostro territorio». Eppoi c'è il fenomeno dell'abusivismo, con 'operatori' che accompagnano da noi gruppi di turisti senza alcun requisito riconosciuto di professionalità: «D'estate ci capita di imbatterci in persone anche di nazionalità cinese che svolgono questo lavoro sul nostro territorio. Aspetto - osserva ancora Bertolini - che si aggiunge a quello della formazione di nuovi professionisti. Da diversi anni la Liguria non ha più organizzato sessioni di esami cui è subordinato l'esercizio della professione, mentre in altre regioni come la Toscana gli esami si svolgono regolarmente». In provincia le guide turistiche Agtl abilitate sono una sessantina, un drappello di liberi professionisti in possesso del 'patentino' dove sono confluite le precedenti guide provinciali.

L'AGTL oggi è una struttura a

carattere regionale, fondata nel 1988, che riunisce le guide turistiche abilitate esclusivamente dalla Regione Liguria, «ne tutela la professione, promuovendo al suo interno elevati standard di qualità, preparazione e professionalità», come è scritto sul sito ufficiale. Dopo la recente riorganizzazione, gli iscritti sono aumentati e, nella Regione, oggi raggiungono le 170 unità. L'Agtl è operativa sul territorio - dove opera anche G.a.i.a - attraverso l'attività delle sezioni provinciali di Genova, Spezia, Imperia e Savona, alle quali è affidato il compito di curare i rapporti con enti e istituzioni locali. Rigorosi i requisiti di professionalità, l'associazione infatti raccoglie guide abilitate in dodici lingue straniere, che collaborano con agenzie di viaggio italiane e straniere, scuole, associazioni culturali, enti, organizzatori di congressi e gruppi privati. Molti degli associati sono abilitati per più province o come accompagnatori turistici o guide ambientali.



Peso: 60%



Focus

IL PATENTINO

Sono anni che la Liguria non organizza sessioni per ottenere l'abilitazione

La riforma

Nel 2015 è stata varata una riforma che ha cambiato il quadro normativo: ora anche alla Spezia possono lavorare guide provenienti da ogni parte d'Italia



Una guida alle Cinque Terre

La struttura

L'Agtl oggi è una struttura a carattere regionale, fondata nel 1988, che riunisce le guide turistiche abilitate esclusivamente dalla Regione Liguria

Le relazioni

L'Agtl è operativa sul territorio attraverso l'attività delle sezioni provinciali, alle quali è affidato il compito di curare i rapporti con enti e istituzioni locali



Un gruppo di turisti ammira la mareggiata lungo uno dei sentieri delle Cinque Terre



Peso:60%

CINQUE TERRE LO HA ANNUNCIATO TOTI: «NE HO PARLATO IERI COL MINISTRO COSTA» Vicina la nomina del nuovo presidente del Parco

— CINQUE TERRE —

ENTRO una manciata di giorni il Parco nazionale delle Cinque Terre potrebbe avere il suo nuovo presidente. La notizia è trapelata ieri, a Porto Venere, nel corso della visita del presidente della Regione, Giovanni Toti, e dell'assessore regionale alle infrastrutture Giacomo Giampedroni, al cantiere della Locanda San Pietro. È stato proprio Toti a sbilanciarsi: «Ho messaggiato ieri sera (l'altra sera per chi legge, ndr) col ministro Costa e mi ha assicurato di essere ai nastri d'arrivo. Appena ci dirà il nome, firmeremo l'intesa. Se il nome dovesse arrivare oggi, già domani il Parco nazionale potrebbe avere il suo presidente. È tutto pronto». Proprio sul nome incombe però ancora il massimo riserbo, anche se Toti ha fatto capire che il cerchio sembra essere stato chiuso tra due candidati: «All'inizio la rosa era composta da quattro o cinque nominativi, ora sono solo due. Si tratta di tecnici, tutti liguri. Su un nominativo c'è una maggiore convergenza tra la Regione e il Ministero». Dunque la rosa dei candidati da quattro, della scorsa settimana, si sarebbe ristretta a due. Scartato il nominativo

di Beppe Costa, presidente di Costa Edutainment che gestisce anche l'acquario di Genova, come nuovo presidente dell'ente di Manarola – circostanza questa confermata ieri da Toti -, sembra farsi avanti l'ipotesi di Donatella Bianchi, giornalista spezzina, presidente nazionale del Wwf e storica conduttrice di Linea blu su Raiuno. Ma magari approderà a Manarola un tecnico ligure di comprovata esperienza professionale. Certo è che le parole del Governatore ligure fanno pensare: «È tutto nella penna del ministro. Una donna come presidente? Chissà». E da Giampedrone la conferma: «Tra una settimana al massimo si saprà chi terrà le redini del Parco per i prossimi anni».

Laura Provitina



VISITA Il governatore della Liguria Giovanni Toti con l'assessore Giacomo Giampedrone ieri mattina a Porto Venere



Peso: 20%

CINQUE TERRE LO HA ANNUNCIATO TOTI: «NE HO PARLATO IERI COL MINISTRO COSTA» Vicina la nomina del nuovo presidente del Parco

— CINQUE TERRE —

ENTRO una manciata di giorni il Parco nazionale delle Cinque Terre potrebbe avere il suo nuovo presidente. La notizia è trapelata ieri, a Porto Venere, nel corso della visita del presidente della Regione, Giovanni Toti, e dell'assessore regionale alle infrastrutture Giacomo Giampedroni, al cantiere della Locanda San Pietro. È stato proprio Toti a sbilanciarsi: «Ho messaggiato ieri sera (l'altra sera per chi legge, ndr) col ministro Costa e mi ha assicurato di essere ai nastri d'arrivo. Appena ci dirà il nome, firmeremo l'intesa. Se il nome dovesse arrivare oggi, già domani il Parco nazionale potrebbe avere il suo presidente. È tutto pronto». Proprio sul nome incombe però ancora il massimo riserbo, anche se Toti ha fatto capire che il cerchio sembra essere stato chiuso tra due candidati: «All'inizio la rosa era composta da quattro o cinque nominativi, ora sono solo due. Si tratta di tecnici, tutti liguri. Su un nominativo c'è una maggiore convergenza tra la Regione e il Ministero». Dunque la rosa dei candidati da quattro, della scorsa settimana, si sarebbe ristretta a due. Scartato il nominativo

di Beppe Costa, presidente di Costa Edutainment che gestisce anche l'acquario di Genova, come nuovo presidente dell'ente di Manarola – circostanza questa confermata ieri da Toti -, sembra farsi avanti l'ipotesi di Donatella Bianchi, giornalista spezzina, presidente nazionale del Wwf e storica conduttrice di Linea blu su Raiuno. Ma magari approderà a Manarola un tecnico ligure di comprovata esperienza professionale. Certo è che le parole del Governatore ligure fanno pensare: «È tutto nella penna del ministro. Una donna come presidente? Chissà». E da Giampedrone la conferma: «Tra una settimana al massimo si saprà chi terrà le redini del Parco per i prossimi anni».

Laura Provitina



VISITA Il governatore della Liguria Giovanni Toti con l'assessore Giacomo Giampedrone ieri mattina a Porto Venere



Peso: 20%

Riviera e Liguria

Per conoscere tutti gli annunci di lavoro e avere più informazioni: Portale Formazione Lavoro-Liguria

CARPENTIERI NAVALI BANCONISTI, IMPIEGATI

2 CAMERIERI/E AI PIANI

Litorale del Parco è alla ricerca di 2 camerieri/e ai piani nella zona di Monterosso al Mare. Non è richiesto alcun titolo di studio e non è necessaria esperienza pregressa nel ruolo. Si offre lavoro a tempo determinato (part time) della durata di 7 mesi. Offerta 21526, scade il 16 marzo 2019: per candidarsi consultare il portale Formazione Lavoro Liguria.

1 APPRENDISTA CAMERIERE DI SALA O CAMERIERE

Il Centro per l'impiego della Spezia per conto di un ristorante di Vernazza è alla ricerca di 1 apprendista cameriere/a di sala o cameriere/a. È richiesto il possesso di diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università ed è necessario avere un'esperienza pregressa nel ruolo. Si offre apprendistato (full time). Offerta 21179, scade il 22 febbraio 2019: per candidarsi consultare il portale Formazione Lavoro Liguria. Per informazioni rivolgersi al Centro dell'impiego della Spezia.

1 CAMERIERA/E AI PIANI

Il Centro per l'impiego della Spezia per conto di una struttura ricettiva di Porto Venere è alla ricerca di 1 cameriera/e ai piani. Non è richiesto alcun titolo di studio ma è necessario avere un'esperienza pregressa nel ruolo. Si offre lavoro a tempo determinato. Offerta 18823, scade il 22 febbraio 2019: per candidarsi Portale Formazione Lavoro Liguria. Per informazioni rivolgersi al Centro dell'impiego della Spezia.

1 BANCONISTA GELATERIA

Si ricerca 1 banconista per gelateria artigianale di Levanto e Bonassola. Non è richiesto alcun titolo di studio e non è necessaria esperienza pregressa nel ruolo. Gradita la conoscenza della lingua inglese e francese. Si offre lavoro a tempo determinato, per la stagione estiva. Offerta 21374, scade il 4 marzo 2019: per candidarsi consultare il portale Formazione Lavoro Liguria.

3 CARPENTIERI NAVALI

Si ricercano 3 carpentieri navali nella zona di Sestri Levante. Non è richiesto alcun titolo di studio ma è necessario avere un'esperienza pregressa minima di 2 anni nel ruolo. Si offre lavoro a tempo de-

terminato. Offerta 21318, scade il 28 febbraio 2019: per candidarsi consultare il portale Formazione Lavoro Liguria.

1 TIROCINIO PER MODELLATORE CAD

Azienda del Tigullio è alla ricerca di 1 tirocinante per modellatore Cad nella zona di Rapallo. È richiesto il possesso di diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università ma non è necessaria esperienza pregressa nel ruolo. Si richiede buona conoscenza del personal computer e di programmi Windows, Office, posta elettronica, Autocad, Orcad, Circad, Arca, autocad3d. La risorsa dovrà essere in possesso di patente A e B. Si offre tirocinio (full time) della durata di 3 mesi. Offerta 21483, scade il 1 marzo 2019: per candidarsi consultare il portale Formazione Lavoro Liguria.

1 AMMINISTRATIVO COMMERCIALE

Zwick Roell Italia Srl è alla ricerca di 1 impiegato amministrativo commerciale nella zona di Genova. È richiesto il possesso di lau-

rea - vecchio o nuovo ordinamento (scienze economiche) ed è necessario avere un'esperienza pregressa nel ruolo. Si richiedono competenze di contabilità di base puntuale, preciso e ordinato, apprendimento veloce, attitudine al problem solving Pacchetto Office, Outlook. Gradita la conoscenza della lingua inglese. Si offre lavoro a tempo determinato (full time). Offerta 21457, scade il 10 marzo 2019: per candidarsi consultare il portale Formazione Lavoro Liguria.



Peso: 33%

CHI È BIANCHI

Una vita per il mare e a difesa dell'ambiente

La più quotata alla presidenza del **parco delle Cinque Terre** è la giornalista, scrittrice e conduttrice televisiva Donatella Bianchi.

Nata alla Spezia il primo ottobre del 1963, Bianchi dal 2014 è presidente del Wwf Italia e dal 1999 conduttrice delle celebri trasmissioni Lineablu in onda al sabato su RaiUno. Da anni Bianchi si occupa di tematiche legate alla cultura marinara dell'Italia, al mare, alla tutela dell'ambiente e alla difesa delle risorse e grazie a questo impegno nel 2018 ha ricevuto il premio "Cervia Ambiente 2018". Questo non è il primo riconoscimento per Donatel-

la Bianchi, confermata alla guida del Wwf Italia.

Per il suo impegno nella divulgazione dei problemi e della tutela dell'ambiente e della biodiversità, il ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio le conferì, nel 2010, il riconoscimento di "Ambasciatore della Biodiversità".

Dal 2009 è "Accademico di Ustica", prestigioso riconoscimento assegnato dall'Accademia internazionale di scienze e tecniche subacquee, ente che ogni anno attribuisce il premio Tridente d'Oro a chi si è distinto nelle attività delle scienze e delle tecniche subacquee.

Attualmente, su indicazione del ministero dell'Ambien-

te Donatella Bianchi fa parte del Consiglio direttivo del Parco nazionale della Maddalena, che potrebbe lasciare per la presidenza delle **Cinque Terre**. —

P.S.



Peso:10%

Parco: ore contate per la scelta del presidente Bianchi è in pole

Su due nomi c'è il placet sia della Regione sia del Ministero: la presidente del Wwf nazionale e il geologo Brandolini

Patrizia Spora / CINQUE TERRE

Sono giorni decisivi per la nomina del nuovo presidente del Parco nazionale delle Cinque Terre. Il cerchio si sta stringendo attorno a due figure di professionisti nell'ambito della difesa e tutela del territorio, due tecnici che alle competenze uniscono inoltre il fatto di essere legati al territorio spezzino e ligure. Ad annunciarlo è stato il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, che in visita a Porto Venere, ieri, per la presentazione della nuova locanda San Pietro, ha annunciato l'imminente proclamazione del presidente dell'ente Parco.

Sul tavolo del ministero dell'Ambiente, nel confronto e discussione con la Regione, ci sarebbero la giornalista Rai Donatella Bianchi, come già anticipato dal *Secolo XIX* nei mesi scorsi e favoritissima nella corsa a due, e Pierluigi Brandolini, geologo e professore dell'Università di Genova del dipartimento di Scienze della terra, dell'ambiente e della vita. Due figure sulle quali il ministero e la Regione sono d'accordo e sulle quali potrebbe espri-

mersi favorevolmente anche la Lega Nord, un parere richiesto dal ministro dell'Ambiente Sergio Costa, del Movimento 5 Stelle, già il mese scorso.

Il nuovo presidente, come già dichiarato dalla Regione, deve essere un esperto in materia ambientale, di tutela e difesa del suolo, un conoscitore attento delle politiche economiche dei parchi, dello sviluppo e del turismo sostenibile. Insomma una figura di alto livello culturale, legato al territorio spezzino ma anche ligure.

Caratteristiche espresse dal geologo professore Brandolini, docente anche di geofisica e cartografia, esperto in conservazione, gestione della natura e turismo sostenibile. Una sensibilità verso l'ambiente e la sua conservazione espressa anche dalla giornalista Bianchi, una vita a contatto con la natura e l'ambiente, anche come responsabile del Wwf nazionale.

La nomina, che dovrebbe arrivare a giorni e forse addirittura nelle prossime ore, sarà di piena intesa tra il ministero dell'Ambiente e la Regione. Un nome quello del presidente molto atteso, visto che l'ex presidente del

Parco Vittorio Alessandro ha finito il mandato nel settembre del 2017.

Bocche cucite dalla Regione, che evidenziano con soddisfazione solo il fatto che la nomina sarà espressa in intesa e piena condivisione con il ministero. L'elemento della territorialità è stato richiesto più volte anche dalle associazioni e dai residenti delle 5 Terre. Il ministro Costa, come hanno fatto sapere dalla Regione, ha particolarmente a cuore l'aspetto delle competenze legate alla tutela del patrimonio ambientale e territoriale, ma per il Parco 5 Terre non è stata seguita la strada intrapresa nelle altre aree protette, che hanno visto la nomina di ex carabinieri forestali, come l'Appennino Lucano o il Parco del Circeo, sul quale il Governo si è spaccato in commissione Ambiente.

In queste ore la Regione e il ministero dell'Ambiente tireranno quindi le somme, coinvolgendo anche la Lega Nord, alleata di Governo, in



Peso:49%

modo che ci sia la condivisione totale anche in commissione Ambiente e la nomina non subisca ulteriori rallentamenti e ritardi. —

L'ente potrebbe avere per la prima volta una guida femminile: a giorni la nomina



1. Manarola vista dall'alto, nel Parco Nazionale delle Cinque Terre 2. La giornalista Donatella Bianchi, favorita per diventare la prima presidente donna dell'ente 3. Il presidente facente funzioni Vincenzo Resasco



Peso:49%

Gino Pollicardo si candida alla poltrona di sindaco

A Monterosso si scaldano i motori per le prossime elezioni amministrative di maggio. Non sono ancora pronte le liste, ma i due nomi dei candidati sindaco che circolano insistentemente in questi giorni preannunciano una primavera calda nel borgo delle Cinque Terre.

A sfidare l'attuale sindaco Emanuele Moggia, in carica dal maggio del 2014, c'è Gino Pollicardo, il tecnico italiano della Bonatti sequestrato in Libia, a Sabrata, con altri tre colleghi il 19 luglio del 2015 e tornato in libertà il 4 marzo, dopo 228 giorni di prigionia. Una storia quella di Pollicardo che aveva tenuto con il fiato sospeso tutta l'Italia e si era conclusa in modo tragico, con la morte dei due colleghi Salvatore Failla e Fausto Piana. Tre anni fa a tornare a casa dalla Libia furono solo il siciliano Filippo Calcagno e il monterossino Pollicardo, che oggi sta pensando di candidarsi sindaco nel suo paese. Pollicardo, 60 anni, ex tecnico di lungo corso di Bonatti società di Parma, azienda contractor in Libia anche per Eni, da quella esperienza è tornato profondamente cambiato, dicono le persone a lui vicine.

Un cambiamento che ha

fatto nascere e crescere in lui la voglia di impegnarsi e mettersi a disposizione di Monterosso e della sua comunità. La lista, civica ma vicina al centrodestra, è ancora in fase di "lavorazione" e stesura, ma nel toto nomi dei possibili candidati assessori, con Pollicardo sostenuto dal centrodestra ci sono Aldo Nicora, attualmente all'opposizione, l'ex sindaco Angelo Maria Betta, coinvolto nell'inchiesta giudiziaria sui fondi dell'alluvione del 2011 e Ivo Ciuffardi, ex assessore dell'attuale amministrazione di Moggia.

Con il sindaco uscente in quota Pd, ma visto favorevolmente anche da una parte del centrodestra, si ricandiderà l'attuale assessore ai lavori pubblici, il geologo Emanuele Raso. In paese si parla anche di una possibile ricandidatura dell'attuale vicesindaco Emiliana Cavalla e della consigliera Michela De Simoni. Ad affiancare Moggia, 43 anni ingegnere, sindaco molto discusso e contestato a inizio mandato da molti operatori turistico-commerciali, pare ci siano oggi diversi esponenti del mondo commerciale e alberghiero del borgo. Alcuni di loro addirittura sono indicati come ex sostenitori del prece-

dente sindaco Betta. In paese c'è anche chi sostiene che Moggia sia ancora contestato e non abbia sostegni consolidati e stabili, al punto di fargli vincere nuovamente le elezioni per un secondo mandato.

Le stesse voci circolano anche per Pollicardo, che da una parte dei monterossini viene considerato già come il nuovo sindaco, mentre un'altra parte non lo dà come vincente. Le prossime settimane saranno decisive per completare le strategie che porteranno alla formazione delle liste, in un paese diviso tra due tifoserie. Due schieramenti ai quali potrebbero aggiungersene altri, ribaltando così ogni previsione come è nella migliore competizione politica. —

P.S.



Gino Pollicardo



Peso:20%

Parco Cinque Terre Sul sentiero per la torre arrivano le ringhiere

Al via i lavori di manutenzione sul sentiero che collega Riomaggiore con il promontorio di Torre Guardiola. Il Parco e il Comune avviano manutenzione e interventi di installazione delle ringhiere in legno, per una spesa di 6 mila euro.



Peso: 2%

Riomaggiore La Via dell'Amore sarà marchio registrato

La Via dell'Amore, già simbolo delle Cinque Terre, diventerà un marchio. Il Comune di Riomaggiore, per tutelare la strada degli innamorati da chi ne utilizza il nome per scopi commerciali, si è rivolto all'avvocato Luigi Mansani, per la registrazione del marchio.



Peso:2%

Il caso dei calciatori nigeriani alla Spezia:
 il retroscena nelle carte dell'inchiesta

Tratta baby talenti i tutori pedinati dalla polizia

Tiziano Ivani / LA SPEZIA

Erano tutti preoccupati per l'inchiesta aperta dalla Procura federale sul tesseramento di tre giovani calciatori nigeriani. I tutori dei baby talenti e lo Spezia calcio temevano che i magistrati sportivi potessero scoprire come stavano veramente le cose e inviare gli atti alla Procura ordinaria. Il retroscena emerge dalle carte dell'inchiesta condotta dai pm Antonio Patrono e Rossella Soffio su un giro di calciatori minorenni fatti arrivare dalla Nigeria - precisamente dall'accademia di Abuja aperta dal proprietario dello Spezia Gabriele Volpi - violando le norme sull'immigrazione. È il 27 luglio scorso quando l'amministratore delegato del club bianco Luigi Micheli spiega ai coniugi Roberto Sannino ed Elena Achilli, residenti a Lavagna, di aver preso

un appuntamento con un avvocato per chiedere un parere: tutti sono preoccupati, temono di essere scoperti. Il colloquio avviene nell'ufficio del dirigente e una microspia registra tutto. Poco dopo Sannino e Achilli sono avvistati dalla polizia nelle vicinanze di uno studio legale, situato in centro città, alla Spezia. Il ruolo dei «tutori», pagati dal club di Volpi con 25 mila euro, è di fondamentale importanza. Una norma Fifa vieta ai club professionistici di tesserare calciatori stranieri minorenni. E, secondo la ricostruzione degli investigatori della squadra mobile, i vertici del club bianco avrebbero commesso il reato di immigrazione clandestina nel tentativo di aggirare proprio quella norma. La tesi: i calciatori sarebbero entrati in Italia per partecipare a eventi sportivi, come il torneo di Viareggio, ma poi

venivano fatti passare «come minori non accompagnati» in modo da ottenere il permesso di soggiorno. In un secondo momento erano affidati a un tutore e tesserati da un club dilettante che, ovviamente, era d'accordo con lo Spezia calcio. Ed è per questo che l'ordinanza eseguita la settimana scorsa ha colpito anche Giovanni Plotegher, presidente del Valdivara Cinque Terre, società dilettante in cui sarebbero stati parcheggiati alcuni calciatori nigeriani. Il «sistema» dal 2013 a oggi avrebbe permesso di far arrivare - dall'accademia nigeriana di Abuja - tredici talenti. —



Peso: 15%

Giovedì, 21 Febbraio 2019 [f](#) [t](#) [G+](#) [in](#) [v](#)

[CHI SIAMO](#) [PUBBLICITÀ](#) [NEWSLETTER](#) [TICKER](#)

TNS Liguria

ALBERGHI IN ITALIA
IN EUROPA, NEL MONDO

LAND
tour operator
WWW.LANDTOUR.IT

le tariffe nette
più basse del web

HOME

NEWS

OPINIONI

VIDEO

DATABASE AZIENDE



CERCA NEL NOSTRO ARCHIVIO

le edizioni regionali
di travelnostop.com

ABRUZZO | BASILICATA | CALABRIA | CAMPANIA | EMILIA ROMAGNA | FRIULI VENEZIA GIULIA | LAZIO | LIGURIA | LOMBARDIA | MARCHE |
MOLISE | PIEMONTE | PUGLIA | SARDEGNA | SICILIA | TOSCANA | TRENTO ALTO ADIGE | UMBRIA | VALLE D'AOSTA | VENETO |

vueling
AIRLINES

Scopri la nostra nuova tariffa

TIMEFLEX

Per chi apprezza il tempo più di qualsiasi altra cosa...

+ INFO

Home ► Liguria ► Turismo ► 5 Terre Express diventa brand promozione Liguria

5 Terre Express diventa brand promozione Liguria

20 FEBBRAIO 2019, 11:40 [TURISMO](#)



In vista della stagione turistica estiva 2019, la Regione Liguria ha chiesto a Rfi di "brandizzare completamente il 5 Terre Express trasformandolo in una metropolitana leggera tra le località più belle del mondo, che promuove la Liguria". È l'obiettivo indicato dal governatore Giovanni Toti stasera al Grand Hotel Savoia di Genova al convegno 'Can I get a connection?'.

Il treno che porta i turisti nella riviera Patrimonio dell'Umanità Unesco "sarà coperto completamente con la livrea delle 5 Terre e farà pubblicità alle bellezze della Liguria". Toti spiega inoltre che la Regione sta trattando con Rfi per fare in modo che "dal prossimo orario estivo i collegamenti Genova-Milano siano più veloci e moderni avendo i Freccia Bianca come convoglio normale di collegamento con il capoluogo lombardo".



TAGS: **5 TERRE EXPRESS**

News Correlate

5 Terre Express attivo fino all'1 novembre

12 APRILE 2016, 12:25

ALBERGHI IN ITALIA
IN EUROPA, NEL MONDO

LAND
tour operator
WWW.LANDTOUR.IT

le tariffe nette
più basse del web

CERCANELLENEWS

Tipo:

News

Parole chiave:

Inserisci i termini di ricerca...

Categoria:

Regione:

Data (dal):

Data (al):

2019-02-21

AVVIA LA RICERCA

Incontriamoci a **Travelexpo Roadshow**
il workshop itinerante del turismo
edizione ADRIATICO

Ingresso GRATUITO
Riservato agli ADV

REGISTRATI

info 091 519165